



Decreto Dirigenziale n. 18 del 18/03/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 325/2013. IMPIANTI DA FONTE RINNOVABILE. DD.DD.NN. 255/2013, 351/2013 E 313/2014 PRESA ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE, IMPIANTO EOLICO NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV). PROPONENTE: ALISEA S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- l. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
 - s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOodd medesime;
 - s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOodd loro affidate;

CONSIDERATO

- a. che con Decreto Dirigenziale AGC12/Sett04 n. 255 del 06/07/2013 la società ALISEA s.r.l. con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996 (di seguito Proponente), è stata autorizzata, tra l'altro, a realizzare un impianto di n. 19 aerogeneratori per una potenza complessiva di 47,5 MW, escludendo dal progetto originario n. 6 aerogeneratori contrassegnati con le sigle M08, M09, M28, M29, M02, e M03, in quanto in base alla nota prot. 14387 del 19/12/2011 dell'Autorità di Bacino della Puglia dichiarati non compatibili con le previsioni del PAI Puglia;
- b. che l'AGC 05/Sett02 con D.D. n. 351 del n. 07/10/2013 ha preso atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/13, delle modifiche progettuali non sostanziali relative alle opere connesse autorizzate al Proponente con DD. N. 255/13;
- c. che con Decreto Dirigenziale Dip51/DG02 n. 750 del 01/09/2014, integrato con DD. n. 936/2014, tra l'altro, si è preso atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, di variante non sostanziale ai progetti approvati con DD.DD. nn. 255/2013, 351/2013 e 313/2014 di autorizzazione unica, come da planimetrie allegate;
- d. che con nota acquisita al prot. reg. n. 0814455/2014, il Proponente ha chiesto presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi della DGR 325/2013 al progetto approvato con D.D. n. 255/2013 e DD. 351/2013 AGC12/sett04/serv03, producendo i seguenti elaborati: relazione illustrativa, corografia di inquadramento su IGM con confronto layout autorizzato e layout di variante, inquadramento su CTR con confronto layout autorizzato e layout di variante, inquadramento su planimetria catastale con confronto layout autorizzato e layout di variante;
- e. che con nota acquisita al prot. n. 2014.0695198 del 20/10/2014, il Proponente ha trasmesso i contratti registrati di costituzione di diritti di superficie e di sorvolo relativi ad alcune particelle interessate dal progetto de quo;

CONSIDERATO, altresì,

- a. che con nota acquisita al prot. n. 2015.0066755 del 02/02/2015, il Proponente ha presentato istanza di presa d'atto di varianti non sostanziali da ultimo resesi necessarie limitatamente al parco eolico e opere connesse fino alla stazione elettrica di utenza autorizzate con DD 255/2013, DD 351/2013 e DD 750/2014, come dettagliatamente descritte nella relazione tecnica allegata e consistenti in:
 - a.1 eliminazione degli aerogeneratori contrassegnati dalle sigle: M05, M15, M19 ed M20;
 - a.2 cambio della tipologia degli aerogeneratori, prevedendo l'installazione delle Vestas V110 per gli aerogeneratori denominati M12, M24, M25, M26, M27, M30 e l'installazione delle Vestas V126 per gli aerogeneratori denominati M01, M04, M06, M07, M10, M14, M16, M17 ed M21;
 - a.3 spostamento di alcuni aerogeneratori all'interno della stessa particella per ottimizzazione del layout e per motivi orografici;
 - a.4 riduzione e adeguamento delle relative strade di accesso in base ai cambiamenti sopracitati;
 - a.5 riduzione e adeguamento del cavidotto in base ai cambiamenti sopracitati;
 - a.6 modifica del layout interno della stazione elettrica e riduzione dell'ingombro totale;

- b. che con nota acquisita al prot. n. 2015.0094084 dell'11/02/2015, il Proponente ha integrato la citata istanza con dichiarazione asseverata del tecnico progettista circa l'assenza di interferenze con altri impianti eolici autorizzati o da realizzare sul territorio;
- c. che con nota acquisita al prot. n. 2015.0160741 del 09/03/2015, il Proponente ha integrato e sostituito la citata istanza, con la documentazione progettuale da allegare al presente;

CONSTATATO che la variante non implica variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree, tenuto conto anche dei contratti acquisiti al prot. n. 2014.0695198 del 20/10/2014;

RITENUTO di poter, pertanto, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- i. la DGR n 3466/2000;
- j. ;la DGR n. 612/11;
- k. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;203/13, 351/2013
- l. la DGR n. 478/12;
- m. la DGR n. 710/12;
- n. la DGR n. 488/13;
- o. la DGR n. 325/13;
- p. la DGR n. 555/14;
- q. il DPGR n. 210/13;
- r. il DPGR n. 273/13;
- s. il DPGR n. 287/14;
- t. il D.D. DG02/UOD04 n. 313/2014, 334/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O. D 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, e fatti salvi i diritti di terzi, della variante non sostanziale ai progetti approvati con DD.DD. nn. 255/2013, 351/201, 750/2014 come integrato con DD 936/2014**, di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, in favore della società ALISEA s.r.l. con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, **come da planimetrie allegate** al presente per formarne parte integrante e sostanziale e consistente in:
 - 1.1 eliminazione degli aerogeneratori contrassegnati dalle sigle: M05, M15, M19 ed M20;
 - 1.2 cambio della tipologia degli aerogeneratori, prevedendo l'installazione delle Vestas V110 per gli aerogeneratori denominati M12, M24, M25, M26, M27, M30 e installazione delle Vestas V126 per gli aerogeneratori denominati M01, M04, M06, M07, M10, M14, M17, M16 ed M21;
 - 1.3 spostamento di alcuni aerogeneratori per ottimizzazione del layout e per motivi orografici;
 - 1.4 riduzione e adeguamento delle strade di accesso in base ai cambiamenti sopracitati;
 - 1.5 riduzione e adeguamento del cavidotto in base ai cambiamenti sopracitati;
 - 1.6 modifica del layout interno della stazione elettrica e riduzione dell'ingombro totale;

2. **di precisare** che la responsabilità per eventuali danni ad altri impianti autorizzati e in corso di autorizzazione la cui istanza sia stata considerata procedibile antecedentemente al progetto de qua, a seguito di comprovata riduzione significativa della produttività di questi ultimi graverà esclusivamente sul Proponente;
3. **di fare salvo** tutto quanto disposto dai DD.DD. DG02/UOD04 nn. 255/2013, 351/2013, 750/2014 e 936/2014 non oggetto di modifiche con il presente.
4. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
5. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
6. Copia del presente atto è inviata al Consigliere Delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio